



### La rassegna

## Diverdeinverde, a spasso tra cinquanta giardini della città

Una tre giorni alla scoperta dei giardini privati bolognesi. È Diverdeinverde, rassegna di turismo ambientale giunta alla 4ª edizione, da venerdì a domenica. Sono 48 i giardini da visitare dentro e fuori le mura (34+14) con la navetta che parte da piazza Malpighi. 11 le new entry di giardini mai visti. Diversi gli eventi collaterali: concerti, incontri,

letture, degustazioni. Basta avere il biglietto/abbonamento da 10 euro se acquistato entro giovedì oppure 12 euro (gratis gli under 12) valido per i 3 giorni della manifestazione che nel 2016 ha registrato 5 mila visitatori. «La terza in Europa dopo Londra e Amsterdam per giardini e gradimento», dice la sua ideatrice, Silvia Cuttin,



coadiuvata dalla Fondazione Villa Ghigi. Una mappa smart (si ritira in Piazza Maggiore da Bologna Welcome, sponsor con Coop ed Hera) guiderà i visitatori fra i giardini: d'autore, orientali, all'italiana, di rose, su pendii. In Fondazza, Santa Caterina, Capo di Lucca, Testoni e Ca' Selvatica i nuovi giardini del centro da visitare. Punto di ritrovo negli Orti di via Orfeo (ingresso da via della Braina), parte dell'incasso sarà utilizzato per riattivare il belvedere a Villa Aldini.